

ROTARY CLUB RHO FIERA Il nuovo presidente dell'associazione subentra a Marco Cozzi

Guido Corti alla guida del Gruppo

«Uniamo le forze in vista dell'arrivo di Expo 2015 nel nostro territorio»



Il nuovo presidente Guido Corti

RHO (mrl) Passaggio di consegne al Rotary Club Rho Fiera Centenario mercoledì scorso 3 luglio nella verde cornice dello Sporting Club Garbagnate. Per l'anno rotoriano 2013-2014 il nuovo presidente è **Guido Corti** che subentra a **Marco Cozzi**. L'atmosfera informale del luogo si è accompagnata con la presenza di numerosi parenti e amici dei soci oltre che con al presenza del PDG **Marco Milanese** (fondatore del club) e del Direttore Distrettuale **Francesco Rapisardi**, socio onorario del Club. Marco Cozzi ha ricordato i risultati del Club nell'anno appena concluso ed effettuato il passaggio, con la consegna del collare. Il neo presidente ha focalizzato il suo intervento

sugli importanti cambiamenti che caratterizzano il nuovo anno: il Distretto 2041, il Gruppo 7 e sul modo di ripensare il nostro modo di essere Rotariani partecipi di questi cambiamenti; sulla crescita dell'effettivo, sull'importanza delle nuove generazioni; sulla formazione per conoscere meglio la nostra associazione; sui progetti per 'cambiare la vita di altre persone come indica il motto di Ron Burton quest'anno. La nascita del Distretto Metropolitan, l'unico nel continente Europeo, è un cambiamento epocale che porta nuovi Club a lavorare insieme per il territorio della città di Milano e creerà importanti sinergie verso Expo 2015 importante vetrina per il nostro

paese. «La crescita dell'effettivo è necessaria, non per mere questioni numeriche ma per avere sempre nuove energie in grado di portare "idee e braccia» per i progetti. L'attenzione verso le nuove generazioni è doverosa verso i giovani che sono il futuro di qualsiasi società e associazione, a maggior ragione ora che il Club ha un territorio, l'area 7 di Milano, dai contorni più precisi che non la Fiera di Milano. La formazione è importante per avere soci sempre più preparati a futuri ruoli dirigenziali e per spiegare meglio il Rotary a nuovi potenziali soci: è importante conoscere bene la propria associazione per spiegarla a chi non la conosce e crediamo sia degno di farne parte».